

## ATTI RELATIVI AL RITO AMBROSIANO

### Decreto di promulgazione dell'Evangeluario Ambrosiano

(Milano, 11 giugno 2011)

A TUTTO IL CLERO  
E IL POPOLO AMBROSIANO

«Non c'è altra cosa che possa far vivere l'anima ragionevole come la Parola di Dio»: fedeli all'insegnamento di S. Ambrogio, le comunità ambrosiane vivono dell'ascolto della Parola e in particolare, come stabilito nelle premesse del Lezionario ambrosiano, onorano come «culmine della liturgia della parola» «la proclamazione del Vangelo» (n. 21), per la quale il Rito Ambrosiano prevede la disponibilità di un libro proprio.

In adempimento a queste indicazioni ho pertanto affidato alla Congregazione del Rito Ambrosiano il compito di predisporre l'Evangeluario ambrosiano, che raccolga in un unico volume prezioso i testi evangelici già approvati e relativi alle principali celebrazioni, tratti dal *Lezionario ambrosiano* “de tempore” (che ha ottenuto la *recognitio* della Santa Sede in data 16 marzo 2008, prot. n. 1515/06/L ed è stato promulgato il 20 marzo 2008), dal *Lezionario ambrosiano* “de sanctis” (che ha ottenuto la *recognitio* della Santa Sede in data 19 marzo 2010, prot. n. 433/09/L ed è stato promulgato in data 1 aprile 2010), dal *Pontificale romano* per i riti di dedicazione della chiesa e dell'altare (adottato anche in Rito Ambrosiano) e corredato di alcune *Note introduttive*.

Avendo valutato gli esiti del lavoro svolto ed *approvato* il testo predisposto ho pertanto provveduto a richiedere, con lettera in data 18 aprile 2011, la debita *recognitio*, accordata dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, in base alle facoltà ricevute dal Sommo Pontefice Benedetto XVI, con decreto in data 31 maggio 2011 e ora, nella Solennità della *Vigilia di Pentecoste*, **promulgo l'Evangeluario ambrosiano**, stabilendo che entri in vigore e pertanto sia subito considerato obbligatorio e ufficiale per le comunità di Rito ambrosiano.

Affido alla Congregazione del Rito ambrosiano, in collaborazione con i competenti uffici e servizi della Curia arcivescovile, il compito di predisporre quanto necessario per dare attuazione alle presenti disposizioni.

Dato a Milano il giorno 11 giugno 2011, *Vigilia di Pentecoste*.

Prot. Gen. n.1858/11

† *Dionigi card. Tettamanzi*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## **Decreto per l'iscrizione bel Calendario Comune Ambrosiano della memoria facoltativa del Beato Giovanni Paolo II**

Oggetto:Variazione Calendario Comune dell'Arcidiocesi di Milano  
Prot. gen. n. 2052

Facendo seguito alla solenne proclamazione del Beato Giovanni Paolo II, nella celebrazione che ha avuto luogo a Roma il 1 maggio 2011;

considerato il parere della Congregazione del Rito Ambrosiano e vista la *recognitio* concessa dalla Santa Sede in data 24 maggio 2011, per l'inserimento della celebrazione del nuovo Beato nel *Calendario ambrosiano Comune*;

con il presente atto, come *Capo del Rito Ambrosiano*, secondo quanto disposto al n. 46 delle *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, **stabilisco** che sia inserita nel ***Calendario ambrosiano Comune***, con il grado di memoria facoltativa, la celebrazione liturgica del Beato Giovanni Paolo II, alla data del 22 ottobre.

Per la celebrazione liturgica, fatti i debiti adeguamenti, saranno adottati i testi propri (colletta e seconda lettura dell'Ufficio di letture) predisposti per il Rito romano, con l'aggiunta della notizia biografica prevista dal Rito ambrosiano, nel testo debitamente approvato.

Le presenti disposizioni siano comunicate agli Ordinari delle diocesi competenti.

Milano, 23 giugno 2011

† *Dionigi card. Tettamanzi*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

**Decreto per l'iscrizione nel Calendario Proprio dell'Arcidiocesi di Milano, Rito Ambrosiano, della memoria facoltativa dei Beati Enrichetta Alfieri (26 novembre), Serafino Morazzone (9 maggio) e Clemente Vismara (15 giugno) e promulgazione dei relativi testi liturgici ambrosiani**

Oggetto: Promulgazione testi liturgici ambrosiani Variazione Calendario Proprio dell'Arcidiocesi di Milano  
Prot. gen. n. 2214

Facendo seguito alla solenne proclamazione dei Beati Enrichetta Alfieri, Serafino Morazzone e Clemente Vismara, nella celebrazione che ha avuto luogo in Milano il 26 giugno 2011;

vista la *recognitio* concessa dalla Santa Sede in data 4 giugno 2011 dei testi liturgici predisposti per il Rito ambrosiano;

vista la *recognitio* concessa dalla Santa Sede in data 27 giugno 2011 per l'inserimento della celebrazione dei nuovi Beati nel Calendario ambrosiano proprio per l'Arcidiocesi di Milano,

con il presente atto, come *Capo del Rito Ambrosiano*, **promulgo** i testi liturgici in latino e in italiano relativi alla Celebrazione Eucaristica (orazione all'inizio dell'assemblea liturgica) e alla Liturgia delle Ore (notizia, antifona al Magnificat, antifona al Benedictus, seconda lettura dell'Ufficio e orazione) in memoria dei Beati Enrichetta Alfieri, Serafino Morazzone e Clemente Vismara



---

582 ATTI RELATIVI AL RITO AMBROSIANO

e secondo quanto disposto al n. 51 delle *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, **stabilisco** che siano inserite nel *Calendario Ambrosiano Particolare dell'Arcidiocesi di Milano*, con il grado di memoria facoltativa, le celebrazioni liturgiche: della Beata Enrichetta Alfieri al 26 novembre, del Beato Serafino Morazzone al 9 maggio e del Beato Clemente Vismara al 15 giugno.

Le presenti disposizioni siano comunicate agli organismi competenti che ne cureranno la fedele applicazione.

Milano, 27 giugno 2011

† *Dionigi card. Tettamanzi*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile